

AUMENTO DI CAPITALE

**Del Vecchio jr
e Lunelli puntano
sul packaging
di vetro di Atiu srl**

Deugeni a pagina 11



All'aumento di capitale della veronese Atiu partecipano anche gli esponenti delle due famiglie imprenditoriali
Del Vecchio jr e Lunelli investono nella stampa tech



DI ANDREA DEUGENI

Dopo il food, Leonardo Maria Del Vecchio - quartogenito del fondatore del colosso mondiale dell'occhialeria EssilorLuxottica scomparso lo scorso 27 giugno - investe anche nella decorazione hi-tech del vetro e di altri materiali rigidi. Secondo quanto risulta a *MF-Milano Finanza*, il 28 luglio il 27enne amministratore delegato della catena Salmoiraghi & Viganò ha infatti sottoscritto una quota dell'aumento di capitale da cinque milioni di euro, riservato a nuovi investitori, della società veronese

Atiu srl, già Xolid srl. Si tratta di una piccola impresa innovativa da quasi 1,5 milioni di fatturato, leader nella lavorazione del vetro per il packaging. Le risorse, raccolte attraverso una campagna di equity crowd-

funding sulla piattaforma CrowdFundMe, serviranno a realizzare ex novo una linea di produzione e ad aumentare la capacità produttiva dell'azienda

grazie alla creazione di un nuovo stabilimento, sempre nella città scaligera. Al termine dell'operazione Del Vecchio jr. risulta titolare di una quota del 3,13% del capitale, stesso ammontare

di azioni che ha messo in portafoglio anche Matteo Lunelli, amministratore delegato di Cantine Ferrari e presidente di Fondazione Altagamma, l'associazione che raggruppa i marchi dell'eccellenza del made in Italy. Lunelli ha partecipato all'operazione di Atiu, assistita da **Banor** come advisor, tramite la Lunelli spa, holding di famiglia di cui è ceo. Per Leonardo Maria Del Vecchio, che a inizio ago-

sto ha ereditato la proprietà del 12,5% di Delfin, la scatola lussemburghese da oltre 28 miliardi di euro di ricchezza azionaria grazie alle quote in Essilux, Covivio, Generali, Mediobanca, Unicredit e Avio, si tratta di una diversificazione.

Come rivelato da *MF-Milano Finanza* (si veda il quotidiano dell'8 giugno), il rampollo ha creato a fine marzo la holding da 100 mila euro di capitale «Lmdv Capital» con cui ha bissato il proprio investimento nel business della ristorazione. Oltre ad ampliare l'oggetto sociale della start-up meneghina Triple Sea Food per gestire anche partecipazioni societarie, Del Vecchio jr. ha creato due srl - Aurora Milano e Ciumbia, entrambe da 10mila euro - operative nell'hospitality a 360 gradi. (riproduzione riservata)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile